



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE GASPERI – PENDE"

Via A. De Gasperi, 13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Noicàttaro, data e protocollo in segnatura

Albo on-line
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente
Al Fascicolo PON
Agli Atti
SEDE

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – **Obiettivo specifico 13.1:** Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – **Azione 13.1.5** – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” - **Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell’infanzia statali.**

Codice Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-182

DECISIONE DI CONTRARRE (Art. 17 c. 1 del D. Lgs 36/2023)

OGGETTO: Decisione di contrarre per l’**Affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, inferiore ad € 140.000,00, ai sensi dell’art. 50 comma b) del Digs 36/2023 anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018 per un importo contrattuale presunto pari ad € **57.116,00 (iva esclusa)** finalizzato all’acquisto di arredi e di attrezzature digitali innovative nell’ambito del Progetto PON FESR “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Codice C.I.G.: A00879646B

Codice CUP: C84D22000810006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall' articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID\38007 del 27/05/2022 finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei del PON FESR "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse V – Priorità d'investimento: 13i - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTE le delibere del Collegio Docenti del 03/06/2022 n. 33 e del Consiglio di Istituto del 30/06/2022 n. 45 di adesione all' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;

VISTO il Piano n. 1085623 inoltrato da questa Scuola in data 04/06/2022, protocollato dall'Autorità di Gestione con numero 46172 il 05/06/2022;

VISTE le graduatorie definitive delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione il giorno 11 agosto 2022;

VISTA la nota, prot. n. AOODRPU/35099 del 17/08/2022 di **Pubblicazione graduatorie di valutazione definitive - Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27.05.2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"**;

VISTA la nota MI Prot. Prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 di autorizzazione del Progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - **Codice Id. Progetto: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-182** a favore di questa Scuola per un importo complessivo di **€ 75.000,00**;

VISTE le Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020 (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018) e successive integrazioni e modificazioni;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre, prot. n. 9846 del 23/12/2022 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento diretto per l'acquisto di arredi, di attrezzature digitali innovative e attrezzature didattico-educative nell'ambito del Progetto PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" con l'operatore economico "VASTARREDO Srl" - P.IVA 02029130693;

VISTA la trattativa diretta n. 3372612 del 23/12/2022;

VISTA la determina di Aggiudicazione e autorizzazione alla stipula, prot. n. 285 del 15/01/2023;

VISTO il documento di stipula, prot. n. 286 del 15/01/2023;

CONSIDERATO che lo stesso fornitore, in data 24/07/2023 con mail di posta certificata, acclarata al ns. protocollo n. 5989 del 25/07/2023 comunicava di non garantire la consegna dei beni oggetto della fornitura nei tempi previsti, 31 luglio 2023, e comunque anche in presenza della eventuale proroga concessa dall'Autorità di gestione, entro il 13 ottobre;

VISTA la revoca della Trattativa diretta n. 3372612 del 23/12/2022, prot. n. 6080/U del 31/07/2023 per impossibilità consegna forniture;

VISTA la proroga concessa per l'attuazione del progetto con scadenza il 13/01/2023, prot. n. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0101440.28-07-2023;

VISTO il Dlgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale c.1 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; c.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO Regolamento che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 33 del 18/11/2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 27 del 20/01/2023 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'es. fin. 2023;

VISTA la delibera n. 57 del Consiglio di Istituto che ha innalzato ad € 140.000,00 il limite di spesa per gli affidamenti diretti art. 45 comma 2 lettera "a" del Decreto 129/2018, integrato dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*";

CONSIDERATO che l'intervento progettuale prevede realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

CONSIDERATO che l'intervento progettuale prevede, in particolare, la dotazione:

- ✚ di arredi – nella percentuale massima del 60% : tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.),
- ✚ di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.)
- ✚ di attrezzature didattico/educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale *per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

PRESO ATTO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante diversi strumenti quali: Ordine di Esecuzione Immediata (OEI), Trattativa Diretta, Confronto tra preventivi o RdO;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSTATATA l'assenza di convenzioni attive, come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico con prot. n. 6559 del 04/09/2023;

DATO ATTO che, anche, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la fornitura del materiale oggetto della presente determinazione rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A e l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta con un unico operatore;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

ACQUISITO il nuovo progetto esecutivo, prot. n. 6560 del 04/09/2023 redatto dal progettista Prof.ssa GALLO Ezia nominata con lettera di incarico prot. n. 7890 del 25/10/2022;

CONSIDERATO che, per la necessità di utilizzare le risorse assegnate con la massima tempestività e per garantire il risultato dell'affidamento entro il termine di proroga in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico: C&C S.p.a. di Bari (BA) sita in Viale Luigi Einaudi, 10 - Partita IVA: 05685740721 in quanto è in possesso dei beni di interesse della scuola e garantisce la consegna entro la data di scadenza del Progetto;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di almeno due affidamenti consecutivi;

RITENUTO di porre a base della trattativa una spesa complessiva di **57.116,00** (iva esclusa) esclusa ed il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 del Dlgs 36/2023, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

CONSIDERATO che l'importo di spesa stimato, della presente procedura di acquisizione di forniture rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, anche per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta, pertanto, necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità della fornitura/servizio richiesto;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

RITENUTO che Giuseppina IANNUZZI, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC. ai sensi dell'articolo 99 nuovo codice appalti – Verifica del possesso dei requisiti;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) ordinario;

PRESO ATTO quindi della necessità in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di generare un CUP specifico per il finanziamento di cui sopra: **C84D22000810006**;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali;

CONSIDERATO che il termine del 13/10/2023 deve considerarsi essenziale, nell'esclusivo interesse dell'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1457 c.c. e, pertanto, il contratto si intenderà risolto di diritto in caso di mancato rispetto dello stesso;

DATO ATTO che il corrispettivo per la prestazione in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento PON FESR 2014-2020 ASSE II - Piano Integrato degli interventi - **Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”** alla voce di costo del piano finanziario “Forniture”;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati,

Art. 1 Oggetto

Di autorizzare l'avvio della procedura mediante invio di una proposta di negoziazione tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la ditta individuata in premessa per l'Affidamento Diretto, inferiore ai 140.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, ai fini della fornitura di arredi e di attrezzature digitali innovative nell'ambito del Progetto PON FESR “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;

Si rinvia al Capitolato Tecnico redatto dal progettista prof.ssa Ezia Gallo, facente parte integrante della determina, per la tipologia della fornitura, per le quantità stimate di ciascun prodotto e per le caratteristiche tecniche nel quale sono dettagliatamente descritte;

Art. 2 – Operatore economico

E' invitato a presentare l'offerta il seguente operatore economico:

- C&C S.p.a. di Bari (BA) sita in Viale Luigi Einaudi, 10 - Partita IVA: 05685740721

Art. 3 Criterio di aggiudicazione

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 del Dlgs 36/2023; l'Istituzione scolastica si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative all'oggetto della gara, senza dover motivare la decisione e nulla dovere al fornitore a nessun titolo;

Art. 4 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di **57.116,00** (iva esclusa) del quale max il 60% deve essere destinato agli arredi.

L'Istituzione Scolastica, ritenuto che l'importo dell'appalto non sia tale da rappresentare un ostacolo alla partecipazione alla procedura di selezione per le piccole e medie imprese, considerata la necessità di porre attenzione al rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'intervento e tenuto conto anche dell'esigenza di una gestione unitaria a posteriori, in termini di assistenza ed eventuale formazione nella fruizione dei servizi erogati non darà luogo a suddivisione in lotti funzionali. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato tecnico allegato.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A03.26 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 5 Codice Identificativo di Gara e Codice Unico di Progetto

di dare atto che il Codice Identificativo di Gara di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: **A00879646B**;

La medesima procedura si inserisce nell'ambito della gestione del progetto PON Programma Operativo Nazionale 20141T05M20P001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" - codice di autorizzazione **13.1.5A-FESRPN-PU-2022-182**, a cui è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto **C84D22000810006**.

Si dà atto che i codici CIG e CUP saranno evidenziati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento;

Art. 6 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata inderogabilmente entro il 13 ottobre 2023 lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario;

Art. 7 Disposizioni conclusive

1. Sulla base di quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni e da quanto disposto dal D.lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:
 - garanzia provvisoria, trattandosi di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023;Verrà invece richiesta
 - garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 53 del D.Lgs 36/2023;
2. ai sensi dell' art. 108, c. 9 del D. Lgs. n. 36 del 2023 nell'offerta economica l'operatore, a pena di esclusione, deve indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Art. 8 Approvazione atti allegati

La richiesta di offerta, la procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti all' operatore economico con apposito disciplinare che sarà allegato alla procedura di Trattativa Diretta sul mercato elettronico. Tale atto unitamente al capitolato tecnico, al progetto esecutivo e a tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico medesimo fa parte integrante della presente determina. Le spese generali previste nel Piano finanziario saranno trattate ai sensi del DI 129/2018;

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica presso l'I.C. "De Gasperi – Pende" – Noicattaro Giuseppina IANNUZZI;

Art. 10 Pubblicazione

di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola www.icdegasperipende.edu.it, contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line e nella sezione "Progetti PON" del sito stesso.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Giuseppina IANNUZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa